



Non vi lascerò orfani



**Ritournerò
da voi.**

BOLLETTINO della COMUNITA' PASTORALE

“S. ANTONIO ABATE”

**Parrocchie di Carlazzo, Gottro,
Corrido e Buggiolo**

Anno 45mo - n. 19-

19 maggio 2024

- Solennità di PENTECOSTE -

Dell’“idiozia” di chi “si fa i fatti suoi”

Ci sarà capitato di dare dell’“idiota” a qualcuno che, per i suoi ragionamenti, ci appariva fastidiosamente “fuori bersaglio”. È però interessante l’etimologia della parola che noi utilizziamo abitualmente come insulto.

Viene dal greco antico, dove ἰδιότης - idiotēs – significava letteralmente “cittadino privato”. Da lì, il significato è traslato a indicare chi si occupava del privato perché non era in grado di occuparsi del bene di tutti, la *res publica*, fino al nostro: se non sei in grado di farlo, non sei proprio “un fulmine di guerra”, un po’ tonto, insomma.

Noi viviamo un frangente in cui l’invito a occuparsi di ciò che è di tutti ha molteplici spinte.

➤ Nel contesto ecclesiale, il rinnovo del Consiglio Pastorale avverrà anche attraverso il meccanismo delle elezioni. Non è stato facile: abbiamo interpellato oltre una cinquantina di possibili candidati. I no sono stati dei più dei sì.

E tuttavia questi ultimi non sono stati neppure pochi: così da permetterci di eleggerne dodici in rappresentanza di tutta la Comunità.

Personalmente, anche se il meccanismo è un po’ ferraginoso e sarebbe bello trovare un sistema più funzionale, ritengo sia importante che tutti si possano esprimere – occuparsi del bene di tutti non significa solo

“scendere in campo in prima persona”, ma fare nelle diverse modalità possibili la propria parte – su ciò che tutti ci riguarda: le elezioni sono un modo per farlo. Sabato 25 e domenica 26 ci cimenteremo in questo.



► Anche in ambito civile,

l'appuntamento elettorale bussa alla porta. Corrido e Val Rezzo vedranno le elezioni amministrative. Nell'incontro sulla politica che abbiamo avuto lunedì sera, un amico impegnato nella Bergamasca diceva che in molti piccoli comuni si fatica anche a trovare il candidato Sindaco e incombe il rischio del Commissariamento. Non è una cosa da poco: significa che rinunciando anche a occuparci di casa, non solo del mondo. Un'idiozia? Forse sì!

Vero che, soprattutto in contesti piccoli, le elezioni sono anche occasione di divisione e di contrapposizione, anche aspra. Ma non è detto che, necessariamente, debba essere così. Se quello che sta a cuore è il bene del paese, ci sta anche la dialettica e la contrapposizione. Come pure la collaborazione e la condivisione. Comunque sempre l'ascolto e il confronto.

Un Consiglio Comunale non è obbligato a scimmiettare le logiche del confronto politico pubblico – spesso deprimente – ma può trasformarsi in tavolo di ricerca di quanto a tutti serve per davvero. Utopia? Forse no. In buona misura dipende dalla volontà buona di chi vi si impegna.

► Poi ci sono le elezioni europee. Sembra così lontana l'Europa.

Certo, forse cambierebbe un po' la prospettiva se ci facessimo venire in mente che – anche qui bisogna smarcarsi dal dibattito pubblico che la colloca sempre là da qualche parte, estranea e spesso ostile – l'Europa siamo noi, ci siamo dentro e ne siamo parte.

“Noi cristiani vorremmo essere cittadini di un'Europa protagonista nell'opera di pace e di sviluppo dei popoli, vorremmo coltivare e tenere vivo il sogno dei padri fondatori, per evitare che la cultura europea sia impostata sul mero individualismo, sugli imperativi del mercato, sugli egoismi nazionali. Perciò sentiamo il dovere di vivere anche l'appuntamento elettorale di giugno con responsabile partecipazione”, scrive il Vescovo introducendo una lettera del Consiglio Pastorale Diocesano, rivolta a tutti.

Tradurre la fede, con lo sguardo all'eternità che ci attende, in un impegno concreto – fatto di interesse e interessamento, di formazione di un pensiero, di condivisione di alcune preoccupazioni (come quelle indicate nel messaggio), di una concreta espressione di voto, andando quindi a votare, di una scelta di impegno in prima persona, per chi ne ha attitudine e vocazione – per rendere più umano il mondo in cui viviamo può essere forse una chiamata per noi oggi.

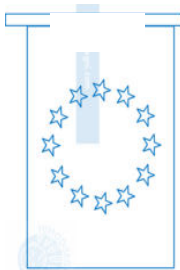
L'“idiozia” di occuparsi solo dei “fatti propri”, potrebbe tradursi in una mancata risposta alla voce dello Spirito che ci chiama a fare quanto possiamo per il bene di tutti. E, anche più laicamente, se è vero che “chi si fa i fatti suoi campa cent'anni”, non è detto per nulla che lo faccia nel migliore dei mondi possibili. Certamente, in un mondo che non avrà contribuito a rendere migliore.

Ah, già. Per chi votare? Questo non può venire da un'indicazione esterna. È il frutto di un discernimento, alla luce di quanto per te è importante. Cercando di intuire la risposta migliore in campo. Magari con un utile confronto con chi ha le tue stesse priorità

* p. Enrico *

Dal CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

In gioco oggi c'è l'idea di Europa che desideriamo per il futuro. L'Europa infatti è un processo aperto che chiama in causa il nostro protagonismo e anche il nostro contributo critico, di fronte alle grandi sfide perché si possa costruire un'Europa coesa e maggiormente integrata. Le grandi transizioni in atto, che definiscono il “cambiamento d'epoca” che attraversiamo, chiedono la partecipazione e il contributo fattivo dei cristiani, fra queste: questione demografica, disuguaglianze da sanare, diritti da garantire, fenomeni migratori da affrontare insieme, ambiente da tutelare, rivoluzione digitale da governare, una politica estera di cooperazione e di pace sulla base del diritto internazionale.



Come comunità cristiana ci sentiamo chiamati a custodire e vivere nelle nostre realtà questo grande progetto assumendo alcuni impegni: costruire con tutti spazi di incontro e dialogo finalizzati alla edi-

ficazione del bene comune; organizzare incontri di conoscenza e approfondimento delle sfide che l'Europa ha di fronte a sé; valorizzare e rilanciare nei nostri territori il dialogo ecumenico e inter-religioso.

In questo senso l'esercizio del diritto-dovere del voto è una esplicita espressione del nostro impegno e della nostra cura per la "casa comune" europea. Per questo l'8 e 9 giugno ci sentiamo chiamati e invitiamo a partecipare alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

Siamo tutti chiamati a ridestare il sogno europeo.



La firma per la Chiesa cattolica è un gesto semplice. È gratis, ma contribuisce ogni anno a realizzare oltre 8000 progetti in Italia e nei Paesi più poveri del mondo. Aiuta le attività pastorali delle nostre parrocchie; concorre alla costruzione di nuove chiese e al restauro di beni artistici; sostiene in parte i 35 mila sacerdoti diocesani impegnati nel servizio alle famiglie, ai giovani, ai poveri.

Queste opere sono a disposizione non solo del cittadino credente. Ciò che la Chiesa fa con l'8xmille - in un'ottica di sussidiarietà - allo Stato costerebbe 10 volte di più se lo facesse in proprio. Tutti i contribuenti possono firmare, esprimendo anche così la comunione e la corresponsabilità. Lo può fare pure chi è esonerato dal presentare la dichiarazione dei redditi (chi detiene la sola pensione, lavoratori dipendenti, giovani con occupazioni occasionali, stranieri in regola...).

“La tua firma diventerà migliaia di gesti d’amore ogni giorno”.

Nel 2022 alla CARITAS DECANALE di PORLEZZA - Centro di prossimità “Madre Teresa” sono stati destinati Euro 3.000,00

Buon anniversario di matrimonio



Preghiamo per le
famiglie: perché cresca
in esse lo Spirito del
Signore, lo Spirito
di amore, di rispetto,
di libertà.
° Papa Francesco °

Butti Sonia e Sassi Paolo	5 anni
Butti Simona e Chiesa Sergio	10 anni
Coviello Martina e Del Fante Valerio	10 anni
Andreoli Evelin e Pozzi Enrico	20 anni
Borsatti Sara e Fontana Giuseppe	20 anni
Micò Michelina e Capra Davide Romano	25 anni
Capra Firmina e Caneva Alfio	30 anni
Locatelli Aurora e Zinetti Maurizio	35 anni
Conti Maurizia e Merlo Ambrogio	40 anni
Citella Maria Grazia e Puddu Paolo	45 anni
Manzoni Christiane e Rossi Giovanni	50 anni
Pretti Giuseppina e Broglio Giuseppe	53 anni
Rossi Marisa e Boiocchi Gianni	55 anni
Wurmehl Claus e Wurmehl Margret	62 anni

FESTA IN DUOMO!

Il giorno 27 aprile 2024, alle ore 17, nella bellissima Basilica Cattedrale di Como, durante la Santa Messa festiva, sono state ammesse in modo definitivo nell'”ORDO VIDUARUM”, con la benedizione solenne del Cardinale Oscar Cantoni, sei donne, tra cui la nostra carissima MARI’, o meglio Maria Rosa Cereghini vedova Boggia.

Per la sua grande fede, lei ha consacrato per sempre la sua vita “per professare la bellezza di seguire Gesù Cristo nella sua condizione vedovile e il suo amore che colmerà il suo cuore e la spingerà ad annunciare

la Buona Notizia del Vangelo in un contesto di vita umile, semplice, nella quale risplenda al di sopra di tutto una carità gioiosa e feconda!

La nostra Comunità è stata presente alla celebrazione solenne con Don Aldo Monga ed alcune amiche di una vita che le vogliono tanto bene! E' stato un momento di Paradiso!

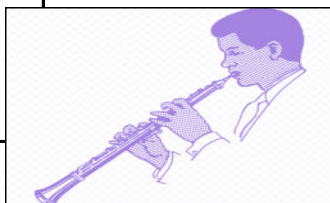
Grazie, carissima Mari, continua ad offrire alla Chiesa e alla società di oggi, senza vera pace, la tua testimonianza di preghiera e di carità fraterna così bella e significativa ancora per tanti anni a venire!

Questo è il nostro augurio: "Dio sia il tuo tutto!".

Con gratitudine e amicizia.

G. e A.

BUON COMPLEANNO, *BANDA!*



Il 7 maggio 1964 nasceva ufficialmente il nostro Corpo Musicale. 60 anni di sacrifici, di impegno, di lotte, di amicizia e di tanta passione.

Passione per le nostre tradizioni, per il nostro paese, ma soprattutto per la musica, per quelle note che creano armonia, portano allegria, accompagnano la nostra vita, sia nelle gioie che nelle sofferenze, parlano a tutti i cuori e non conoscono confini.

Grazie, Banda, per essere una famiglia. Grazie, Banda, per resistere. Grazie, Banda, semplicemente per esserci. AUGURI!

- La tua Presidente -

Il CORPO MUSICALE di CARLAZZO, in occasione del suo 60mo anniversario, organizza una GITA a INNSBRUCK il 24 e 25 agosto 2024.

Per info e adesioni telefonare a Rosanna (3336849458)



Appunta l'appuntamento **Settimana 19 - 26 maggio**

✿ DOMENICA 19 maggio

- ore 10.30 Santa Messa a Corrido con gli anniversari di matrimonio

✿ MERCOLEDI' 22 maggio

- ore 17.55 oppure 20.40: Leggiamo il Vangelo di Marco:
"Il gancio che tiene la legge: Amerai!" (Mc 12,28-44)

✿ GIOVEDI' 23 maggio

- ore 20.30 S. Rosario in tutte le Parrocchie per il nuovo Consiglio Pastorale

✿ VENERDI' 24 maggio

- ore 18.30 a Carlazzo: "Film & Famiglie".
Film e pizza (comunicare la partecipazione)

✿ SABATO 25 - DOMENICA 26 maggio

Elezioni del Consiglio Pastorale

al termine di ogni celebrazione eucaristica

✿ DOMENICA 26 maggio

- ore 20.00: Carlazzo
Spoglio delle schede elettorali



CALENDARIO LITURGICO

✿ DOMENICA 19 MAGGIO - Solennità di PENTECOSTE

ore 9.00 Gottro: S. Messa

ore 10.30 Corrido: **S. Messa anniversari di matrimonio**
(defunto Sergio)

ore 18.00 Carlazzo: S. Messa (defunte: Clara, Assunta, Linda,
Suor Maria Laura)

✿ LUNEDI' 20 MAGGIO - Mem. B.V. MARIA, Madre della Chiesa

ore 17.00 Carlazzo: S. Messa (defunti Monga Rina e famiglia)

✿ MARTEDI' 21 MAGGIO - FERIA

ore 20.30 Buggiolo: S. Messa a Seghebbia

✿ GIOVEDI' 23 MAGGIO - FERIA

ore 17.00 Corrido: S. Messa a Molzano

✿ VENERDI' 24 MAGGIO - FERIA

ore 9.00 Gottro: S. Messa



✿ SABATO 25 MAGGIO - Mem. Di San Dionigi, vescovo

ore 20.30 Buggiolo: S. Messa

Padre Enrico: cell. 348.8582016 - enricobeati@gmail.com
Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702
E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com
E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com
Pagina Facebook Parrocchie di Carlazzo Santi Fedele
e Giacomo, Gottro, Corrido e Buggiolo